



31° Rassegna Film di Montagna

C.A.I. Sezione di Montebelluna

Con il Patrocinio del Comune di Montebelluna



Città di Montebelluna
CULTURA

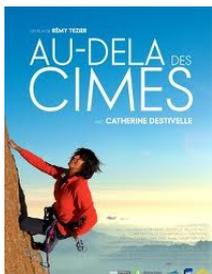
Trento Film festival
MONTAGNA - SOCIETÀ - CINEMA - LETTERATURA



DOLOMITE
Italian Outdoor Since 1897



Montebelluna "VILLA CORRER - PISANI" Biadene sabato 14 gennaio 2012 - ore 20,30



AU DELÀ DES CIMES - Rémy Tezier FRANCIA, 2008 / DURATA: 75'

Inquadrature vertiginose; ritratto di Catherine Destivelle

Le inquadrature vertiginose riprese dall'alto o dal basso delle pareti di granito, i primi piani su una mano che procede a tastonare lungo una fenditura della roccia alla ricerca di un punto d'appiglio sicuro, esprimono meglio di qualunque altra cosa la forte passione per la montagna in questi paesaggi sontuosi che rappresentano un'autentica delizia per gli occhi. Il respiro affannoso e il soffiare del vento, che accarezza e poi maltratta quei corpi in movimento, danno allo spettatore un'idea dell'inesprimibile felicità di essere «lassù». La compagnia dell'altro, il compagno di cordata, nell'intimità di una staffetta su una parete di ghiaccio o di un bivacco in cima a un picco sottile, rendono l'idea del senso dell'amicizia. In una montagna esaltata come scenario, questo film tratta argomenti così profondi e importanti come la passione, la famiglia, l'amicizia, l'amore... Catherine Destivelle, è uno dei più grandi personaggi dell'alpinismo e tra gli scalatori più conosciuti ai giorni nostri, sia in Francia che all'estero. La sua notorietà la rende un'eccellente ambasciatrice della montagna.

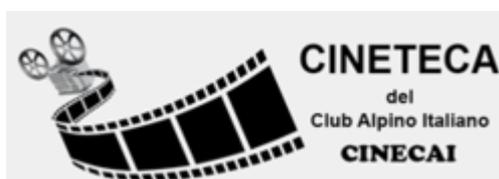


CON LE SPALLE NEL VUOTO - VITA DI MARY VARALE

Sabrina Bonaiti e Marco Ongania ITALIA, 2010 / DURATA: 30'

La vita di Mary Varale, alpinista degli anni '20 e la sfida ai pregiudizi e alle costrizioni sociali di un'epoca

Ci sono donne che hanno sfidato i pregiudizi e le costrizioni sociali della loro epoca per dare ascolto al richiamo irresistibile del viaggio e dell'esplorazione. Mary Varale (1895-1963) ha trovato il suo modo personale di stare al mondo e lo ha difeso con tutte le sue forze. In un'Italia oppressa dal fascismo e dal conformismo sociale, in un periodo buio in cui l'ideale di donna coincideva con quello di sposa e di madre prolifica, Mary scala dal 1924 al 1935 ben 217 cime, in cordata o in solitaria, quasi tutte in prima femminile. La sua vita, le imprese alpinistiche, le scelte radicali contro le istituzioni sportive dell'epoca, a distanza di più di mezzo secolo, conservano intatta tutta la loro carica provocatoria.



***** Ingresso libero *****